

Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12 F/1, Settore Scientifico Disciplinare IUS/15, presso la Facoltà di Giurisprudenza bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

Allegato 1)

Come previsto dall'art. 7 del bando, la Commissione predetermina nel presente allegato al verbale n. 1) i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità, anche in coerenza con l'eventuale programma di ricerca previsto di cui al bando di selezione, sulla base di quanto previsto D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

Criteri di valutazione e parametri

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo di cui sopra, purché debitamente documentato dal candidato, è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

In considerazione delle caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, la Commissione non terrà conto dei criteri di cui alla lett. a), limitatamente al diploma di specializzazione medica (o equivalenti), conseguito in Italia e all'estero, nonché ai criteri di cui alle lettere d), g), j)

Valutazione della produzione scientifica

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in

formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui innanzi.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le Commissioni giudicatrici valuterà anche la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



Punteggio massimo e minimo al di sotto del quale non si consegue l' idoneità

La commissione fissa anzitutto il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l' idoneità:

Punteggio massimo 100

Punteggio minimo 60

Punteggi da assegnare ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi a seguito della discussione pubblica

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di punti 40
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40

Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti;	fino a 10 punti
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	fino a 10 punti
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	fino a 5 punti

Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	fino a 4 punti
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	fino a 4 punti
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	fino a 5 punti
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	fino a 2 punti

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60

Pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali e internazionali o saggi inseriti in opere collettanee	punti fino a 25
Monografie	punti fino a 30
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	punti fino a 5

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore della procedura pubblica di selezione bandita.

Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera.

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Biavati (presidente)

Prof. Gian Paolo Califano (componente)

Prof. Giorgio Giuseppe Poli (segretario)